



Prefettura di Ferrara - Ufficio territoriale del Governo
Area V

Protezione Civile difesa civile e coordinamento del soccorso pubblico

Prefettura Ferrara
Prot. Uscita dell' 1 /7 / 2014
Numero: 15938/V°

Ferrara, data del protocollo

Ai Sig. Presidente della Provincia di
Ferrara

Ai Sigg. Sindaci dei Comuni della Provincia
Loro Sedi

Oggetto: Indirizzi operativi per la campagna antincendi boschivi estate 2014

Si trasmette, per opportuna conoscenza e per quanto di competenza, copia della nota del Ministero dell'Interno n. 14522/114/113/Gab/Uff. III del 25/6/2014 (All.1), con cui sono state comunicate le specifiche indicazioni impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri, con nota Prot. n. SCD/0031697 del 17/06/2014 (All.2), per l'ottimale esercizio di iniziative appropriate ai fini della prevenzione e contrasto al fenomeno degli incendi boschivi per la stagione estiva 2014.

Si trasmette altresì copia della nota n.0007803 del 20.06.2012 (All.3) con la quale la Regione Emilia Romagna - Agenzia Regionale di Protezione Civile - ha disposto l'attivazione della fase di attenzione per gli incendi boschivi su tutto il territorio regionale, dal 30 giugno 2014 fino al 30 settembre 2013, in base anche all'andamento delle condizioni meteo climatiche.

Si richiama, al riguardo, la particolare attenzione delle S.S. L.L. sulla necessità di sviluppare, nell'ambito delle rispettive competenze, ogni possibile iniziativa utile, finalizzate al porre in essere ogni azione a carattere preventivo per la riduzione del rischio, anche solo potenziale, di innesco e di propagazione degli incendi boschivi, soprattutto nelle fasce perimetrali delle zone antropizzate, delle infrastrutture strategiche e della rete viaria e, nelle aree di pregio ambientale naturalistico. In tale ambito, si sottolinea il ruolo che la normativa nazionale e regionale assegna a codesti Enti, soprattutto con riguardo alle attività di prevenzione, definite dalla legge n.353 del 21 novembre 2000, come "azioni mirate a ridurre le cause ed il potenziale innesco d'incendio" attraverso il controllo e la vigilanza del territorio.

A tal fine i Sigg. Sindaci, in qualità di Autorità Locali di Protezione Civile, provvederanno a fornire, tramite pubbliche affissioni o comunque nelle forme e modalità ritenute più adeguate, la massima informazione alla popolazione in ordine alle norme e ai divieti di cui alle "Prescrizioni di



Prefettura di Ferrara - Ufficio territoriale del Governo
Area V

Protezione Civile difesa civile e coordinamento del soccorso pubblico

massima e di polizia forestale" da osservarsi nel citato periodo dal 30 giugno 2014 al 30 settembre 2014, nonché alle sanzioni amministrative, previste dall'art. 10, commi 6 e 7, della legge 353/2000, applicabili in caso di trasgressione.

In materia di viabilità, sia stradale sia ferroviaria, si raccomanda, sempre nell'ambito delle rispettive competenze, una pronta azione di rimozione della vegetazione erbacea lungo i percorsi, nonché l'adozione dei più opportuni interventi, ivi compresi i necessari avvisi alla popolazione, per la cura dei terreni incolti ed abbandonati prossimi alle aree antropizzate.

Nello specifico, si ritiene necessario porre in essere, anche per garantire la sicurezza degli insediamenti abitativi, adeguate misure per la rimozione del materiale facilmente infiammabile dai cigli stradali e dalle aree, sia pubbliche che private, ritenute a rischio, predisponendo, altresì, appositi servizi di vigilanza, anche con la partecipazione delle Associazioni di volontariato, al fine di intensificare il controllo nelle zone interessate e garantire la tempestiva segnalazione di eventuali principi d'incendio. In tale contesto, utile potrà essere il ricorso, nell'ambito delle funzioni attribuite ai Sindaci dall'art.54 del TUEL, ad apposite ordinanze a tutela dell'incolumità pubblica e della sicurezza urbana, al fine di prevenire fenomeni di illegalità diffusa o comportamenti di inerzia dei proprietari dei terreni e dei fondi che possano danneggiare il patrimonio pubblico e privato, così come previsto dal DM 8 agosto 2008.

Si rammenta, altresì, la necessità di predisporre ed aggiornare i piani comunali o intercomunali di protezione civile, con particolare riferimento al rischio di incendi di interfaccia.

Dovranno essere definite, in particolare, le procedure di allertamento del sistema locale di protezione civile e la mappatura del territorio secondo i diversi livelli di rischio, nonché le attività di informazione alla popolazione al verificarsi di incendi sia boschivi sia di interfaccia sul territorio comunale. Particolare attenzione dovrà essere posta sulla specifica pianificazione connessa ad insediamenti, infrastrutture ed impianti turistici, anche temporanei, posti in prossimità di aree boscate.

Si sottolinea, inoltre, la necessità, per i Comuni, di completare ed aggiornare il catasto delle aree percorse dal fuoco, come previsto dall'art. 10, comma 2, della citata legge n. 353/2000.

Nell'evidenziare che analoga segnalazione viene contestualmente inoltrata alle altre Amministrazioni competenti per la gestione e la manutenzione dei percorsi ferroviari e delle strade extraurbane, si confida nella consueta e preziosa collaborazione che le SS.LL. vorranno accordare



Prefettura di Ferrara - Ufficio territoriale del Governo
Area V

Protezione Civile difesa civile e coordinamento del soccorso pubblico

e si resta in attesa di conoscere ogni eventuale iniziativa intrapresa.

Il Prefetto

Tortora

